



NOTIZIE FLASH

F.E.S.I. 2020

UN RITARDO PROGRAMMATO?

PASSANO GLI ANNI MA I PROBLEMI RIMANGONO IMMUTATI



Ancora una volta sembra che l'accordo e il relativo pagamento del c.d. FESI, Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali, sia frutto di una emergenza burocratica..... e dire che è noto a tutti che i Poliziotti Italiani attendono con fiduciosa speranza il pagamento nel mese di Giugno di ogni benedetto anno.

Contrariamente, come d'incanto, in prossimità del mese di maggio di ogni anno, ancora meglio alle soglie del mese di giugno, gli uomini e le donne della Polizia di Stato di ogni ordine e grado vengono raggiunti da messaggi sms e/o whatsapp, bravissimi oratori invadono i corridoi dei nostri Uffici al fine di propinare agli ignari colleghi notizie più o meno attendibili, proclami nazionali di vario genere e a tuonare sono i soliti soloni, co0mplici di un sistema che si perpetra negli anni (basta consultare internet).

Ma allora quali sono i motivi che ogni anno bloccano l'evoluzione naturale del c.d. secondo livello di contrattazione, e obtorto collo dobbiamo subire la solita tiritera da parte di chi dovrebbe curare e vigilare nei tempi dovuti, gli interessi di tutti i Poliziotti Italiani.

E' oramai un classico, volantini, lettere urgenti indirizzati al Capo della Polizia, sempre che questi sia ritenuto amico, oppure una bella lettera indirizzata al Ministro dell'Interno, così, magari, si riesce a pure a mettere qualcuno in difficoltà qualora "nemico", e tutto questo in una oramai malinconica e ridicola ripetitività, in un sistema ciclico irrazionale.

Il c.d. FESI è regolamentato da un chiaro e oramai comprovato sistema di acquisizione dati che permette in un successivo momento di spalmare le risorse previste per il totale degli aventi diritto ed è un calcolo che potrebbe essere già stimato nel mese di dicembre dell'anno precedente a quello previsto per il pagamento per gli aventi diritto, il tutto con una semplicità davvero disarmante, eppure ogni anno così non è.

Già dal mese di Febbraio del c.a. sapevamo che la disponibilità economica per il F.E.S.I. 2020 ammontava a circa 172.112.000 euro di cui 139.112.000 a consistenza strutturale, eppure, ad oggi ancora non si sa nulla sulla data esatta per la sua sottoscrizione con la parte pubblica(Ministro dell'Interno e/o suo delegato Sottosegretario) con una consequenziale erogazione.

Basta con questi giochetti, sembra di vedere il gatto che giocherella con il topo quando ovviamente è sazio, gli uomini e le donne della Polizia di Stato hanno bisogno di certezze e noi del Movimento dei Poliziotti Democratici e Riformisti puntualmente rivendicheremo i diritti di chi, ogni giorno, fa il proprio dovere per rendere sicuro questo paese.

Il pagamento del F.E.S.I. è un diritto e non può essere considerato mera concessione, specialmente per chi, come la Polizia di Stato aspetta ancora di percepire un stipendio da Poliziotto Europeo..

Roma, 30 Maggio 2021

LA SEGRETERIA NAZIONALE